



© Emanuel Ammon

Dossier didattico

# Corridoi faunistici

Dalla 1<sup>a</sup> elementare alla 1<sup>a</sup> media



Schoggitaler  
Ecu d'or  
Tallero d'oro  
Taler d'aur



SCHWEIZER HEIMATSCHUTZ  
PATRIMOINE SUISSE  
HEIMATSCHUTZ SVIZZERA  
PROTECCIUN DA LA PATRIA





<b>Utilizzo di questo dossier e obiettivi didattici</b>	<b>5</b>
<b>Corridoi faunistici: teoria</b>	<b>8</b>
1. Cosa sono i corridoi faunistici?	8
1.1 Spostamenti quotidiani – spostamenti stagionali	10
2. Ostacoli lungo gli spostamenti	12
2.1 Ostacoli fisici	12
2.2 Altri ostacoli	13
2.3 Conseguenze degli ostacoli lungo i passaggi faunistici	13
2.3.1 Mortalità diretta	13
2.3.2 Frammentazione del territorio	13
2.3.3 Impossibilità d'incrocio tra le popolazioni	14
3. Soluzioni	15
3.1 Mantenere i collegamenti esistenti	15
3.2 Ripristinare i collegamenti interrotti grazie a passaggi artificiali	15
4. Azioni in favore dei corridoi faunistici	17
4.1 La Confederazione svizzera	17
4.2 Pro Natura	17
<b>Attività sui corridoi faunistici</b>	<b>18</b>
Ad ognuno la propria strada	18
Ostacoli insormontabili?	21
Le quattro stagioni del cervo	23
Riccio, nasconditi!	26
Spostarsi come...	28
Passaggi nel paesaggio	30
Attenzione all'ostacolo!	32
Chi è passato di qui?	34
Un mini paesaggio	36
<b>Allegati</b>	<b>38</b>
Allegato 1	38
Allegato 2	39
Allegato 3	40
Allegato 4	41
Allegato 5	42





Gli animali si muovono, proprio come noi. Si spostano per cercare cibo, per incontrare i propri simili, per riprodursi, per trovare riparo.

I loro spostamenti possono essere corti o lunghi, quotidiani o stagionali, proprio come i nostri.

E come noi, gli animali hanno bisogno di sicurezza e di vie di transito. Per questo motivo creano una rete di percorsi, proprio come le nostre reti di comunicazione. Questi percorsi vengono utilizzati perlopiù al crepuscolo e durante la notte, perciò spesso non ci rendiamo nemmeno conto della loro esistenza. Sono passaggi indispensabili per la sopravvivenza degli animali.

Oggigiorno è sempre più difficile per la fauna muoversi su un territorio così intensamente trasformato. L'aumento delle vie di comunicazione, delle costruzioni e dell'agricoltura intensiva sconvolge il paesaggio, causando la rarefazione, la frammentazione e l'isolamento degli ambienti naturali, e distruggendo od ostruendo le vie di passaggio della fauna.

Con la campagna «Via libera per la fauna selvatica!», Pro Natura si associa alla vendita del Tallero d'oro con l'obiettivo di restituire agli animali più libertà di spostamento, di aumentare la possibilità di scambi genetici tra le varie popolazioni e assicurare una migliore qualità di vita per tutte le specie.

Pro Natura

Pierre-André Varone

Capo Progetto Scuola svizzera



Pro Natura  
Dornacherstrasse 192  
Case postale  
4018 Basilea

Tel. +41 61 317 91 91  
Fax +41 61 317 92 66  
mailbox@pronatura.ch  
www.pronatura.ch



Schoggitaler  
Ecu d'or  
Tallero d'oro  
Taler d'aur

Tallero d'oro  
Zollikerstrasse 128  
8008 Zurigo

Tel. +41 44 262 30 86  
info@schoggitaler.ch  
www.tallero.ch





## Competenze ambientali e valori

Pro Natura basa il suo lavoro educativo sull'approccio per competenze e la promozione dei propri valori. Per questo è stata elaborata una lista di referenza di dieci competenze che tiene conto dei nuovi piani di studio in corso di realizzazione o già in vigore nelle scuole svizzere.

Le attività di questo dossier permettono di sviluppare le seguenti cinque competenze:

- C1** Saper sfruttare informazioni fondamentali di scienze ambientali su basi scientifiche.
- C2** Mettere in relazione le informazioni e sviluppare conoscenze interdisciplinari riguardo a temi ambientali.
- C6** Sviluppare empatia per tutti gli esseri viventi e sentirsi parte della natura.
- C7** Sviluppare uno spirito critico riguardo all'impatto sulla natura del nostro modo di vivere e di quello degli altri.
- C10** Sviluppare un senso di responsabilità nei confronti della tutela delle risorse naturali.

Per ogni attività proposta è stata sviluppata una lista di obiettivi didattici, che hanno lo scopo di favorire le competenze appena menzionate.

I valori guidano la nostra esistenza, le nostre decisioni e le nostre azioni, conferendo un senso più profondo alla nostra vita. Tra gli otto valori che Pro Natura ha scelto per l'educazione ambientale che promuove, nelle attività di questo dossier risaltano l'amore per la natura, la gioia di vivere, l'empatia, il rispetto dell'ambiente e degli esseri viventi. I valori non vengono affrontati direttamente, ma costituiscono la base delle differenti attività.

## Diversi approcci

Un approccio è il modo in cui viene affrontata una situazione, in questo caso pedagogica. Ogni approccio propone un diverso modo di rapportarsi con il mondo. I differenti approcci non si escludono a vicenda, perciò in questo dossier troverete:

**L'approccio sensoriale** utilizza i sensi per avvicinarsi all'ambiente. Consente di stabilire un legame affettivo, una relazione personale con la natura.

**L'approccio ludico** permette una scoperta piacevole della natura. Suscita l'interesse dei bambini.

**L'approccio artistico** ricorre alle arti plastiche, alla musica e a tutte le forme d'arte. Consente di avvicinarsi alla natura tramite l'emozione, la fantasia e la creatività.

**L'approccio naturalistico** offre un'infinità di esperienze e di osservazioni che permettono di identificare e riconoscere le specie animali e vegetali.

## Osservazioni riguardo ai livelli scolastici

Le attività proposte sono state scelte perché semplici da adattare per i diversi gradi scolastici dalla I SE alla I SME (gradi HarmoS 3-8). Per le classi di I, II ed eventualmente III SE (HarmoS 3-5) l'adattamento è in alcuni casi consigliato e viene menzionato nell'attività.



## Come affrontare il tema dei corridoi faunistici

Questo dossier pedagogico s'integra perfettamente nei nuovi piani di studio dei Cantoni svizzeri. Per trattare il tema nel suo insieme, vi consigliamo di seguire l'ordine delle attività proposto, il quale richiede progressivamente un numero maggiore di elementi per quanto riguarda la preparazione o il modo di affrontare la tematica.

## Icone

Nel dossier incontrerete differenti icone per permettervi di orientarvi meglio sui contenuti e per facilitare la preparazione delle attività.



Teoria



Scheda di lavoro



Attività



Attività all'aperto



Allegati



Attività in classe



N°	Attività	Approccio	Durata	Materiale	Obiettivi d'apprendimento	Competenze Pro Natura
1	Ad ognuno la propria strada	Ludico	15–20 min. per la scheda 15 min. per il bilancio	Scheda di lavoro Fogli e matite colorate o penne	I bambini sanno nominare almeno due ostacoli che gli animali possono incontrare durante i loro spostamenti. I bambini sanno nominare almeno due soluzioni che permettono agli animali di superare gli ostacoli durante i loro spostamenti.	C7
2	Ostacoli insormontabili?	Naturalistico	30–45 min.	Scheda di lavoro Fogli e matite colorate o penne	I bambini sanno citare i principali ostacoli che incontrano gli animali. I bambini sanno nominare almeno 5 specie in pericolo a causa di questi ostacoli. I bambini sanno proporre delle soluzioni per eliminare i danni causati da questi ostacoli.	C7
3	Le quattro stagioni del cervo	Naturalistico	30–45 min.	Carte cervo	I bambini conoscono i diversi bisogni del cervo. I bambini sanno che il cervo deve spostarsi per i suoi bisogni vitali.	C1
4	Riccio, nasconditi!	Ludico	15 min.	Diverso materiale naturale oppure Materiale di ginnastica	I bambini capiscono l'importanza di un corridoio faunistico per lo spostamento degli animali.	C6
5	Spostarsi come...	Naturalistico, ludico	45–60 min.	Nessuno	I bambini sanno identificare almeno tre strutture naturali che possono essere elementi di un corridoio faunistico. I bambini sperimentano fisicamente l'importanza dei corridoi faunistici. I bambini sanno orientarsi nel loro ambiente.	C6
6	Passaggi nel paesaggio	Naturalistico, sensoriale	45 min.	Fogli, matite e sottomano per disegnare	I bambini sanno identificare i corridoi faunistici nel paesaggio. I bambini sanno nominare sia alcuni elementi che favoriscono lo spostamento degli animali, sia alcuni elementi che invece l'ostacolano. I bambini sanno orientarsi nel loro ambiente.	C7 C6
7	Attenzione all'ostacolo!	Ludico	15–20 min.	Rami	I bambini capiscono che gli ostacoli rendono difficoltosi gli spostamenti degli animali.	C6 C7
8	Chi è passato di qui?	Ludico, naturalistico	15–20 min.	Scheda di lavoro	I bambini sanno riconoscere almeno 5 impronte di animali.	C1
9	Un mini paesaggio	Artistico	Diversi momenti di 1h–1h30, secondo l'importanza data all'attività	Diversi materiali naturali, piccole cassette di legno o di cartone tipo scatole di scarpe	I bambini sanno spiegare cos'è un corridoio faunistico. I bambini sviluppano la loro immaginazione riflettendo sul tema dei corridoi faunistici. I bambini sviluppano la propria creatività e le proprie capacità manuali.	C2 C10



Gli animali hanno bisogno di spostarsi per nutrirsi, riposarsi, riprodursi o per occupare nuovi territori.

Un animale frequenta quotidianamente diversi spazi, tra i quali deve potersi spostare liberamente: una zona per trovare cibo, una zona per il riposo, una zona per la riproduzione, ecc.

Oggi giorno molti di questi spostamenti sono diventati difficili. Gli ambienti idonei diminuiscono sempre più e quelli rimanenti sono spesso frammentati a causa delle attività umane: l'urbanizzazione e l'aumento delle infrastrutture (strade, ferrovia, recinzioni, ecc.) rappresentano un ostacolo spesso insormontabile per la circolazione della fauna.

## 1. Cosa sono i corridoi faunistici?

La frammentazione e l'isolamento degli ambienti naturali sono tra le principali cause della perdita di biodiversità nel mondo.

Per fermare la diminuzione della biodiversità, non è bastata la creazione di aree protette per specie o ambienti vulnerabili, rari o minacciati. Il mantenimento e la creazione di corridoi faunistici è urgente ed è quindi necessario proteggere i grandi spazi non ancora perturbati, tutelare le strutture che collegano gli spazi tra loro e ricostruire i collegamenti andati perduti.

Un «corridoio faunistico» è un passaggio che collega degli spazi naturali. Ne sono un esempio i corsi d'acqua e la loro vegetazione rivierasca, le siepi e le scarpate vegetalizzate lungo le strade. Gli animali si spostano da un ambiente all'altro tramite questi passaggi. I corridoi faunistici del rospo comune, per esempio, sono costituiti da una serie di stagni temporanei, fossati, siepi e aree boschive.





## Corridoi faunistici: teoria

9

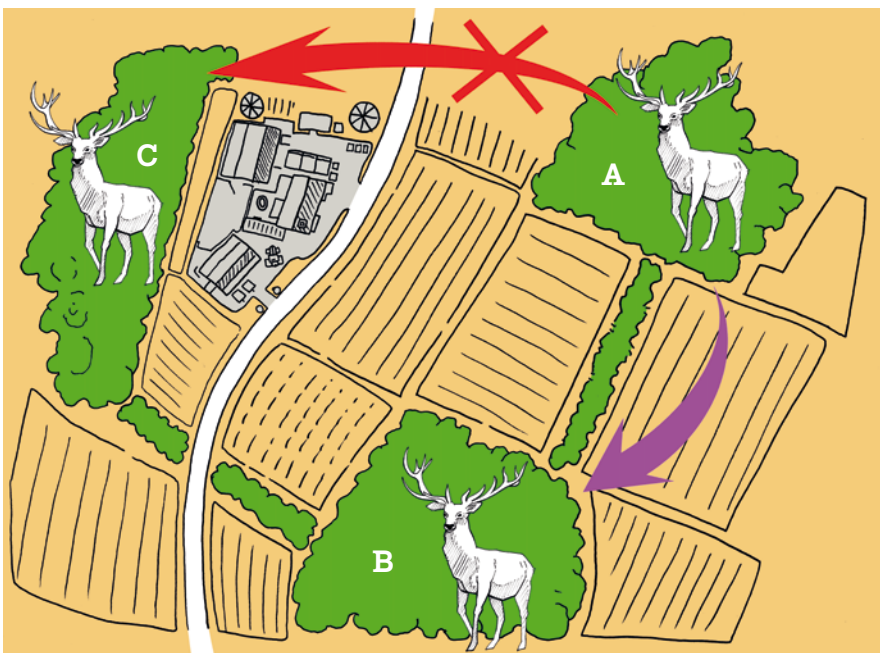
Durante la loro vita, gli animali hanno bisogno di spostarsi per nutrirsi, riposarsi e riprodursi. Si spostano tramite i corridoi faunistici.

Un corridoio faunistico è un passaggio naturale che collega due ambienti vitali naturali: un fiume, un bosco, un boschetto, una siepe selvatica, un prato fiorito, uno stagno...

Anche noi uomini ci spostiamo per raggiungere i nostri diversi luoghi di vita (casa, scuola, lavoro, negozi, vacanze,...), e per farlo usiamo sentieri, spazi edificati, strade, ferrovia.

Talvolta le nostre costruzioni rappresentano però ostacoli insormontabili per gli animali: un parcheggio asfaltato è troppo secco per una chiocciola, una strada trafficata può essere fatale per un capriolo che vuole attraversare, le reti metalliche intorno ai giardini sono invalicabili per un riccio e persino le nostre lampade esterne possono disturbare le falene o i pipistrelli...

Per tutelare la natura è quindi necessario mantenere fruibili dei passaggi per gli animali in tutti quei luoghi trasformati e occupati dalle attività umane.



Questo schizzo esemplifica un problema molto frequente riguardo ai corridoi faunistici: la frammentazione del territorio. La strada che taglia il corridoio faunistico, così come il campo coltivato senza alberi o senza siepi, crea una rottura del corridoio, rendendo difficili gli spostamenti degli animali dallo spazio A verso lo spazio C. Invece tra gli spazi A e B non ci sono impedimenti.



## 1.1 Spostamenti quotidiani – spostamenti stagionali

Spostarsi è una necessità vitale per gli animali, perché permette loro di soddisfare i propri bisogni di:

- cibo
- riposo
- riproduzione
- protezione
- colonizzazione di nuovi territori

La maggior parte delle specie animali utilizza diversi ambienti nel corso del suo sviluppo o secondo le stagioni. Per esempio, gli anfibi si spostano dal loro quartiere invernale nel bosco per raggiungere gli specchi d'acqua e riprodursi. Questo genere di spostamenti, ai quali partecipano tutti gli individui di una popolazione, è chiamato migrazione.

All'interno del loro territorio, gli animali si muovono quotidianamente da uno spazio all'altro, in funzione dei loro bisogni. Siccome questi bisogni variano da specie a specie, anche le caratteristiche degli ambienti sono diverse, così come le distanze da percorrere tra le differenti risorse. Queste distanze «variano da qualche metro a dozzine di chilometri»<sup>1</sup>.

Non sono solo i grandi animali come il cervo a spostarsi, ma lo fanno anche quelli più piccoli: rospi, rane, toporagni e altri piccoli mammiferi, come pure insetti e invertebrati, hanno bisogno di spostarsi! E non dimentichiamo che ogni animale ha il suo modo per farlo: c'è chi vola, chi nuota, chi corre, chi si arrampica, chi salta.

Per permettere agli animali di prosperare, questa mobilità quotidiana e stagionale tra gli spazi vitali deve essere possibile in ogni momento.

<sup>1</sup> Les corridors faunistiques en Suisse, UFAM, 2001, p. 19



## Territorio vitale

Ogni specie animale ha uno specifico modo di organizzare il proprio spazio vitale. All'interno del territorio devono esserci zone di alimentazione, di riposo, di fuga, e punti in cui dissetarsi. Ecco qualche esempio di grandezza dei territori vitali di alcune specie<sup>2</sup>:

Lince: 10'000–40'000 ha

Cinghiale: 800–3'000 ha

Cervo: 10–1'300 ha

Tasso: 50–500 ha

Capriolo: 10–100 ha

Riccio: 3–5 ha

Scoiattolo: 2–3 ha

Formica: 100 m<sup>2</sup>

Parametro di paragone: 100 m<sup>2</sup> equivalgono alla superficie di due aule

10 ha equivalgono a circa 15 campi da calcio

100 ha equivalgono a circa 150 campi da calcio

## Distanze di migrazione e di dispersione

In generale gli animali non ricoprono grandi distanze per soddisfare i bisogni quotidiani quali nutrirsi, bere o cercare un riparo. Invece le migrazioni stagionali tra i differenti habitat possono essere considerevoli. Per esempio, i cinghiali sono in grado di attraversare la Svizzera da nord a sud, mentre i cervi delle regioni alpine scendono fino all'altopiano. Ecco alcuni esempi di distanze effettuate durante le migrazioni<sup>3</sup>:

Cinghiale: 250 km

Cervo: 100–120 km

Volpe: 40 km

Capriolo: 30 km

Riccio: 2 km

Rospo comune: 2 km

<sup>2</sup> Les corridors faunistiques en Suisse, UFAM, 2001, p. 26

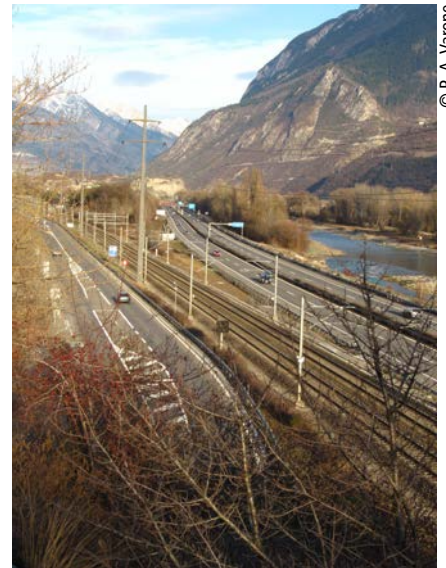
<sup>3</sup> Les corridors faunistiques en Suisse, UFAM, 2001, p. 27 ss



## 2. Ostacoli lungo gli spostamenti

### 2.1 Ostacoli fisici

- **Vie di comunicazione:** le autostrade e i binari sono generalmente recintati con reti metalliche, proprio per evitare le collisioni tra mezzi di trasporto e fauna. È quindi impossibile per un capriolo riuscire a raggiungere l'altro lato. Ma l'attraversamento di strade non recintate può essere letale per caprioli, ricci, rospi, rane, insetti e altri animali.



© P.-A. Varone

- **Zone edificate (abitazioni, zone industriali):** le superfici asfaltate, così come le recinzioni e i muri che le circondano, rappresentano un ostacolo per la maggior parte degli animali terrestri. Un muro di cinta è insuperabile per un riccio, un parcheggio asfaltato è un luogo ostile per molti piccoli mammiferi. La densificazione urbana e le costruzioni stesse portano alla frammentazione dei territori naturali, rendendo problematica la mobilità della fauna.



© P.-A. Varone

- **Zone di agricoltura intensiva:** le coltivazioni intensive possono impedire gli spostamenti di alcune specie, perché sprovviste di piccole strutture come siepi, alberi isolati, cespugli, mucchi di rami o di sassi. Queste strutture infatti offrono riparo dai predatori e dai pericoli, oppure permettono ad alcuni animali di spostarsi a tappe.

Anche l'uso dei pesticidi crea un ostacolo (chimico), per esempio per gli insetti.



© B. Renevey





- **Linee dell'alta tensione:** durante le migrazioni, gli uccelli possono scontrarsi con le linee dell'alta tensione, che sono spesso poco visibili. Il pericolo di folgorazione sussiste anche per i grandi rapaci quando, dopo essersi appoggiati sui piloni, rischiano di toccare i fili al momento dell'involo.
- **Dighe e briglie lungo i fiumi:** impediscono ai pesci di risalire i corsi d'acqua per raggiungere i luoghi di deposizione delle uova, e ai castori di circolare liberamente.
- **Pale eoliche:** poste in luoghi esposti, le installazioni eoliche interferiscono con le migrazioni di uccelli e pipistrelli.

## 2.2 Altri ostacoli

- **La temperatura:** ad esempio una strada riscaldata dal sole provoca delle turbolenze nell'aria che impediscono il passaggio delle farfalle. Allo stesso modo, gli insetti non passano sotto un ponte, perché percepiscono l'aria più fredda nella zona d'ombra.
- **La luce:** può interferire con gli spostamenti degli animali. Per esempio gli uccelli migratori che si trovano nella nebbia possono venire deviati dall'alone luminoso di una città. La luce può disturbare anche i pipistrelli.
- **Il rumore:** può costituire una barriera per le specie più sensibili al disturbo, come il cervo.

Non tutti gli animali incontrano gli stessi ostacoli. Essi dipendono dal modo di spostarsi, dalla taglia e dall'habitat preferito. Un muro può fermare un riccio, ma può essere l'ambiente ideale per le lucertole.

## 2.3 Conseguenze degli ostacoli lungo i passaggi faunistici

Le conseguenze sono in parte evidenti, come nei casi di collisione, e in parte più difficili da evidenziare, perché non è sempre facile stabilire un legame tra la scomparsa di una popolazione animale e il cambiamento all'interno del loro habitat.

### 2.3.1 Mortalità diretta

La mortalità diretta può essere causata dalla scomparsa di habitat, dalla costruzione di strade o dall'espansione di città o coltivazioni intensive, oppure anche da collisioni con automobili (mammiferi, anfibi, insetti). Il 3,5–7% degli anfibi muore investito su strade poco trafficate. E se un anfibio si avventurasse su un'autostrada, il rischio di essere investito supererebbe il 90%!

### 2.3.2 Frammentazione del territorio

Costruendo una strada o un edificio, si diminuisce la superficie di habitat disponibile non soltanto a causa della costruzione stessa, ma anche a causa della zona d'influenza (rumore, luce,...). Creando diversi ostacoli lineari come le strade o le vie ferroviarie, l'habitat viene frammentato in zone sempre più piccole. Se l'influenza è grande, queste zone diventano troppo piccole per assicurare la sopravvivenza della popolazione, che diminuisce fino a scomparire.



### *2.3.3 Impossibilità d'incrocio tra le popolazioni*

Quando le popolazioni sono isolate le une dalle altre a causa di strade o agglomerati, non è più possibile lo scambio dei geni. Di conseguenza le popolazioni possono sviluppare problemi dovuti alla consanguineità, indebolendosi o estinguendosi.



## 3. Soluzioni

Esistono diverse soluzioni per facilitare la circolazione degli animali.

### 3.1 Mantenere i collegamenti esistenti

Si tratta di preservare i grandi spazi naturali non frammentati, e di mantenere i collegamenti ancora esistenti tra i diversi ambienti naturali.

Siepi, corsi d'acqua, reticoli di zone umide, alberi isolati, frutteti ad alto fusto, agricoltura estensiva (prati fioriti), sono tutti elementi che collegano gli spazi naturali tra loro e devono perciò essere mantenuti.

### 3.2 Ripristinare i collegamenti interrotti grazie a passaggi artificiali

Quando gli ambienti sono già compromessi e i corridoi faunistici principali sono interrotti, è necessario e doveroso creare dei passaggi artificiali.

#### **Passaggi per la grande fauna**

Sono pensati principalmente per i cervi, i caprioli o i cinghiali, ma favoriscono anche gli spostamenti della piccola fauna. Possono essere di due tipi: passaggi sopraelevati (ponti sopra le vie di transito) oppure sottopassi.



© E. Ammon



© M. Trocme



## Passaggi per la piccola fauna

I passaggi per la grande fauna possono essere utilizzati anche dagli animali più piccoli, ma sono dispendiosi e imponenti. Dove possibile è perciò più logico costruire passaggi adatti soltanto alla piccola fauna.

I sottopassi per la piccola fauna sono costruiti sotto le strade, hanno un diametro piuttosto ridotto (da 50 a 200 cm) e sono appositamente concepiti per anfibi (rospi, rane), rettili, piccoli mammiferi e tassi. Ciononostante, non tutti gli animali imboccano questi passaggi.

Un'altra possibilità è fermare gli anfibi ai lati della strada per mezzo di una barriera e poi, con l'aiuto di numerosi volontari, farli attraversare trasportandoli in un secchio. Queste azioni vengono organizzate in primavera nei luoghi in cui c'è un grande passaggio di anfibi dovuto alle migrazioni.

## Scale di rimonta per pesci / passaggi per castori

Le scale di rimonta per pesci e altri animali acquatici sono dei dispositivi installati su barriere artificiali (dighe o briglie) che permettono soprattutto ai pesci migratori di superare gli ostacoli lungo i loro spostamenti verso le zone di riproduzione o di sviluppo più a monte. Anche per il castoro possono venire costruiti appositi passaggi per aggirare dighe e briglie.



© A. Meyer/Karch.



© A. Meyer/Karch.



© C. Angst/Servizio di consulenza sul castoro



© C. Angst/Servizio di consulenza sul castoro





## 4. Azioni in favore dei corridoi faunistici

### 4.1 La Confederazione svizzera

La Strategia Biodiversità Svizzera (SBS) è stata approvata il 25 aprile 2012 dal Consiglio federale. I dieci obiettivi strategici della SBS descrivono gli orientamenti a cui dovranno attenersi tutti gli attori nei prossimi anni per intervenire congiuntamente in modo efficace e ottenere dei risultati. Uno degli obiettivi pianificati che concerne in modo particolare i corridoi faunistici è la realizzazione di un'infrastruttura ecologica.

<https://www.bafu.admin.ch/bafu/it/home/temi/biodiversita/info-specialisti/misure-per-conservare-e-promuovere-la-biodiversita/infrastruttura-ecologica.html>

### 4.2 Pro Natura

Con la campagna «Via libera per la fauna selvatica!» Pro Natura richiede maggior impegno per il ripristino dei corridoi faunistici e degli assi di spostamento della fauna, così come l'eliminazione di trappole e ostacoli lungo i percorsi. Pro Natura intende dimostrare che esistono numerose possibilità per agire concretamente a favore del mantenimento, della creazione o del ripristino dei corridoi faunistici.

[www.pronatura.ch](http://www.pronatura.ch)



## Ad ognuno la propria strada

### Tema

Lo spostamento degli animali.

### Obiettivi didattici

- I bambini sanno nominare almeno due ostacoli che gli animali possono incontrare durante i loro spostamenti.
- I bambini sanno nominare almeno due soluzioni che permettono agli animali di superare gli ostacoli durante i loro spostamenti.

### Durata

Da 15 a 20 min per la scheda, 15 min per il bilancio.

### Materiale

Scheda di lavoro

Fogli e matite colorate o penne

Allegato 2: Alcune soluzioni per facilitare gli spostamenti degli animali

### Svolgimento

1. I bambini affrontano individualmente i compiti richiesti nella scheda di lavoro.
2. Quando ogni bambino ha compilato la scheda, fare un bilancio tutti insieme. La tabella nell'allegato 1 riassume le informazioni importanti per ogni animale della scheda.

### Osservazioni concernenti il grado scolastico

L'attività è adatta in particolar modo al secondo ciclo SE (gradi HarmoS 5–7). Per il primo ciclo SE (HarmoS 3 e 4) suggeriamo di svolgere l'attività in gruppo. L'insegnante nomina uno dopo l'altro gli animali da cercare.

Quando tutti gli animali sono stati trovati, si discute su come semplificare i loro spostamenti. L'insegnante dà le indicazioni per ogni specie. La discussione viene fatta in plenum e l'adulto coordina il dibattito. Durante il bilancio, è importante scegliere un ostacolo per ogni specie e discutere una soluzione (v. le differenti soluzioni nell'allegato 2).



## Ad ognuno la propria strada

Nella pagina seguente trovi un paesaggio nel quale sono nascosti alcuni animali: cercali e disegna un cerchio colorato intorno ad ognuno di loro. Questi animali devono spostarsi da un posto a un altro, aiutali a trovare la via migliore!

Traccia sul disegno quale percorso deve seguire ogni animale ma fai attenzione, perché alcuni spostamenti sono pericolosi a causa degli ostacoli da superare. Crea delle soluzioni per facilitare il passaggio: puoi disegnarle al posto giusto sul foglio, oppure descriverle in poche parole.

### **Il cervo**

È autunno e il cervo sta cercando una compagna. Vuole raggiungere il bosco dall'altra parte della strada. Trova un modo che gli permetta di attraversare in sicurezza.

### **Il riccio**

Il riccio si trova ai bordi di un grande campo di grano. Non ci sono alberi né cespugli, perciò per nutrirsi vuole raggiungere un giardino contornato da siepi, dove si trova anche un altro riccio. Deve però fare attenzione, perché se attraversa una zona aperta e non riparata, un predatore (volpe, cane, tasso) potrebbe vederlo. Come puoi aiutarlo a proteggersi?

### **Il rospo**

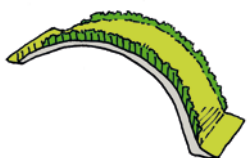
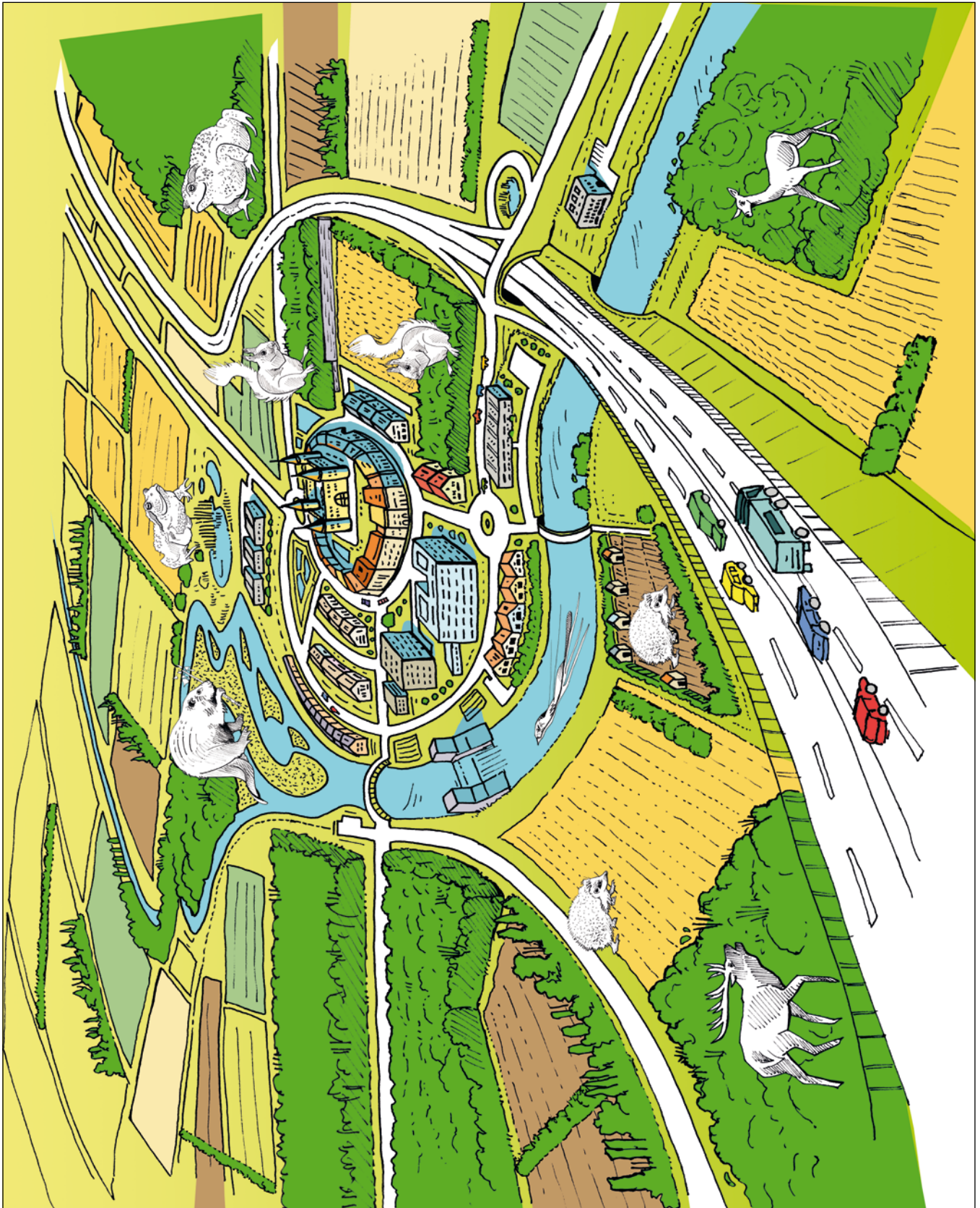
Il rospo, dopo aver trascorso l'inverno in un nascondiglio nel bosco, per potersi riprodurre deve raggiungere lo stagno in cui è nato. Traccia il percorso che deve seguire. Come puoi aiutarlo ad attraversare la strada senza rischi?

### **Il giovane castoro**

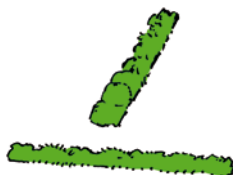
Il giovane castoro sta cercando un territorio in cui vivere, perciò sta risalendo il fiume. A un certo punto incontra una diga. Come può superare questo ostacolo?

### **Lo scoiattolo**

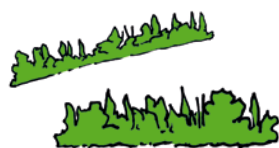
Lo scoiattolo è da solo nel bosco e vorrebbe raggiungere una compagna che vive dall'altra parte del campo. Come pensi che possa raggiungerla, sapendo che gli scoiattoli si spostano saltando da un albero all'altro?



Passaggio per la fauna



Siepi



File d'alberi



Passaggio per castori



Rospodotto





## Ostacoli insormontabili?

### Tema

Gli ostacoli lungo gli spostamenti degli animali.

### Obiettivi didattici

- I bambini sanno citare i principali ostacoli che incontrano gli animali.
- I bambini sanno nominare almeno 5 specie in pericolo a causa di questi ostacoli.
- I bambini sanno proporre delle soluzioni per eliminare i danni causati da questi ostacoli.

### Durata

Da 30 a 45 min.

### Materiale

Scheda di lavoro

Fogli e matite colorate o penne

Allegato 1: Ostacoli lungo gli spostamenti degli animali e qualche soluzione

### Svolgimento

1. I bambini compilano le due prime colonne della scheda, lavorando in gruppi di 2 o 3.
2. Ogni gruppo discute le possibili soluzioni per la terza colonna, senza però compilarla.
3. Bilancio in plenum proiettando la scheda (retroproiettore, beamer). La classe completa la terza colonna secondo i risultati del dibattito.

Per ulteriori informazioni riguardo le soluzioni e i pericoli incontrati dagli animali, consultare gli allegati 1 e 2.

### Osservazioni concernenti il grado scolastico





Con i più piccoli (I, II, ed ev. III SE, ovvero HarmoS 3, 4 ed ev. 5) consigliamo di svolgere il lavoro in gruppo e solo verbalmente. I bambini formano dei gruppi, riflettono e discutono i diversi ostacoli e propongono delle soluzioni. L'insegnante propone una discussione finale, durante la quale i gruppi si esprimono a parole.



# Attività sui corridoi faunistici

## Ostacoli insormontabili?

Completa la tabella sottostante. La prima colonna illustra i possibili ostacoli lungo gli spostamenti degli animali. Nella seconda colonna puoi descrivere quali rischi corrono gli animali affrontando questi ostacoli. Nella terza puoi inserire gli animali disturbati da questi ostacoli. Nell'ultima colonna puoi inserire le tue proposte per aiutare gli animali a superare indenni gli ostacoli.

	Quali sono i pericoli e gli inconvenienti incontrati dagli animali?	Nomina due animali disturbati da questo ostacolo durante i loro spostamenti.	Come puoi aiutare gli animali a superare l'ostacolo?
			
			
			
			



## Le quattro stagioni del cervo

### Tema

Il ciclo stagionale di un animale.

### Obiettivi didattici

- I bambini conoscono i diversi bisogni del cervo.
- I bambini sanno che il cervo deve spostarsi per i suoi bisogni vitali.

### Durata

Da 30 a 45 min.

### Materiale

Carte cervo

### Svolgimento

1. Formare 4 o 8 gruppi, a dipendenza del numero di bambini, e distribuire ad ogni gruppo una carta stagione del cervo.

- Cosa fa l'animale?
- In quale ambiente vive?
- Si sposta?
- Perché?
- In che modo si sposta?
- In quali periodi si sposta?

Come introduzione è anche possibile leggere o raccontare la storia dell'allegato 3: *Perché in autunno alcuni alberi arrossiscono e il cervo perde i suoi palchi?*

2. Ogni gruppo designa un portavoce che descriverà la carta alla classe. Ogni carta è appesa in modo che tutti possano vederla. Se la classe è divisa in 8 gruppi, potete raggruppare le carte in due insiemi, ogni insieme è formato da 4 stagioni del cervo. In ogni insieme disponete le carte in cerchio seguendo l'ordine delle stagioni per mostrare il ciclo stagionale del cervo.



3. Fate il bilancio in plenum. Discutete delle ragioni che portano il cervo a spostarsi: riprodursi, cercare cibo, proteggere i cerbiatti appena nati, mettersi al sicuro (è attivo piuttosto di notte). È importante che venga evidenziato il fatto che il cervo, come tutti gli animali, si sposta per

- nutrirsi
- mettersi in sicurezza
- riprodursi

Secondo le circostanze e le condizioni del luogo, la mobilità del cervo può variare da un individuo all'altro.

## **Varianti e come prolungare l'attività**

Si può ricostruire il ciclo stagionale per altri animali, per esempio: riccio, anfibi, volpe, capriolo, rondine. In questo modo si possono paragonare i diversi bisogni di spostamento ed eventualmente confrontare anche le distanze percorse dai diversi animali. È possibile proporlo come lavoro di ricerca individuale o di gruppo.

Quest'attività permette anche di trovare analogie con i bisogni di spostamento dei bambini. Ispirandosi alle carte del cervo, i bambini elaborano da soli o in gruppo delle carte che ritraggano l'impiego del tempo nelle quattro stagioni. Lo scopo non è quello di entrare nei dettagli, ma di evidenziare le differenti occupazioni secondo le stagioni. Per aiutarli, potete porre qualche domanda:

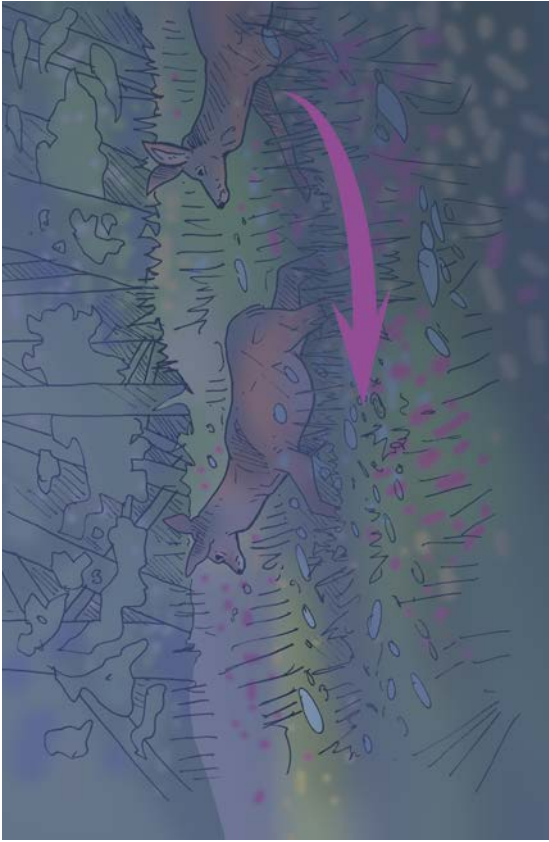
- Cosa fate in inverno, in primavera, in estate, in autunno?
- Quali luoghi frequentate nelle diverse stagioni?
- Dove vi spostate per le vostre attività giornaliere?
- Di cosa avete bisogno per spostarvi?

Al termine dell'attività, fate un bilancio. È importante evidenziare i bisogni di spostamento dei bambini e mettere in valore le infrastrutture necessarie alla loro mobilità. Questo permette di capire l'analogia con la mobilità degli animali.





## Le quattro stagioni del cervo



**Primavera**



**Autunno**



**Inverno**



**Estate**



## Riccio, nasconditi!

### Tema

L'importanza delle siepi per lo spostamento di un animale.

### Obiettivi didattici

- I bambini capiscono l'importanza di un corridoio faunistico per lo spostamento degli animali.

### Durata

15 min.

### Materiale

Materiale da cercare nella natura.

### Svolgimento

Delimitate un'area di gioco di 20×20 m.

Disponete a terra in modo parallelo dei rami e formate un corridoio continuo da un lato all'altro dell'area di gioco. Questo corridoio rappresenta una siepe protettrice per gli animali. Per rendere più intrigante il gioco, si può creare un corridoio con delle curve, piuttosto che su una linea retta. I bambini si dispongono su uno dei lati dell'area di gioco e interpretano il ruolo dei ricci. Al segnale dell'insegnante devono raggiungere il lato opposto.

All'interno dell'area di gioco ci sono due predatori che devono intercettare i ricci durante il loro spostamento. I ricci possono rifugiarsi nella siepe e in questo caso sono al sicuro e non possono venire intercettati.

Fate un primo turno.

Cosa succede?

Nel secondo turno, togliete qualche ramo in modo da interrompere il corridoio. In questa zona senza rami, i ricci possono venire catturati.

Andate avanti nel gioco e a ogni turno togliete altri rami.

Al termine del gioco, proponete ai bambini di riflettere sull'esperienza avuta. Ecco alcune domande per aiutarvi:

- È stato facile raggiungere le due estremità dell'area di gioco?
- Quando avete incontrato difficoltà?
- Perché?
- Come vi siete sentiti quando il gioco è diventato difficile?
- Avete giocato a fare il riccio: pensate che anche nella realtà questi animali incontrano delle difficoltà simili?
- Potete nominare altre situazioni od ostacoli che mettono gli animali in pericolo?





## **Nota**

Con una classe numerosa, è consigliabile costruire più corridoi, così da evitare che i bambini si scontrino tra loro o che si ritrovino tutti insieme nello stesso posto. L'area di gioco può venire adattata al numero dei bambini.

## **Varianti**

Quest'attività si può svolgere anche in palestra o nel cortile della scuola, usando il materiale utilizzato per le lezioni di ginnastica.



## Spostarsi come...

### Tema

Spostarsi nel paesaggio come un animale.

### Obiettivi didattici

- I bambini sanno identificare almeno tre strutture naturali che possono essere elementi di un corridoio faunistico.
- I bambini sperimentano fisicamente l'importanza dei corridoi faunistici.
- I bambini sanno orientarsi nel loro ambiente.

### Durata

Da 45 a 60 min.

### Materiale

Nessuno

### Preparazione

Quest'attività può valere come preparazione per la prossima («Passaggi nel paesaggio») oppure come attività a sé stante. Consigliamo di suddividere la classe in due o tre gruppi, così da vivere diverse situazioni e al termine scambiarsi le varie opinioni. Per ragioni di sicurezza, è indispensabile che ogni gruppo sia accompagnato da un adulto.

L'insegnante prepara degli itinerari a dipendenza del numero di gruppi e del tempo a disposizione.

### Svolgimento

Ogni adulto responsabile di un gruppo gestisce lo spostamento e controlla che i bambini seguano l'itinerario previsto.

Ogni gruppo deve percorrere l'itinerario con obiettivi diversi:

- muoversi il più possibile al coperto, nel bosco
- spostarsi nelle vicinanze dell'acqua, seguendo fiumi, ruscelli, canali, spostandosi da uno specchio d'acqua a un altro
- camminare il più possibile lungo delle siepi o al loro interno.

Volendo, potete attribuire a ogni gruppo un animale, come ad esempio il cervo per il gruppo che si deve spostare il più possibile nel bosco, il castoro, il rospo o la rana per quello che si deve spostare nelle vicinanze dell'acqua, la volpe o il riccio per il gruppo che deve seguire le siepi.



## Sul terreno

I gruppi seguono il più precisamente possibile gli itinerari proposti. Vedono e identificano gli ostacoli (strada o binari da attraversare, fiume incanalato senza rive, mancanza di siepi, specchi d'acqua lontani gli uni dagli altri o assenza di punti per dissetarsi).

## Bilancio

Una volta rientrati in classe, discutete le esperienze vissute, prima di tutto con una discussione libera: cos'avete sentito? Quali potrebbero essere le difficoltà incontrate dalla fauna selvatica durante i suoi spostamenti?

Descrivete gli ostacoli e le interruzioni dei corridoi faunistici, precisando quali disturbi corrispondono alle diverse specie.

Per finire, potete chiedere ai bambini di proporre delle misure per migliorare e preservare la qualità degli ambienti studiati.

## Varianti, osservazioni

Per quest'attività è necessario disporre di uno spazio adeguato e non può quindi essere proposta ovunque. Come variante potete lavorare sul percorso che i bambini seguono da casa a scuola, riflettendo e discutendo sulle difficoltà incontrate sul cammino che percorrono ogni giorno. Si può anche seguire a gruppi o con tutta la classe un percorso scelto, chiedendosi per esempio:

- Esiste un marciapiede?
- Esistono dei passaggi sicuri per attraversare le strade?
- I bambini si sentono sicuri lungo il loro cammino? Perché?
- Ci sono dei pericoli? Quali?
- Come si sentono durante i loro spostamenti?

È possibile cercare delle analogie con gli spostamenti degli animali:

- Di cos'hanno bisogno gli animali per spostarsi?
- Quali sono i pericoli che possono incontrare?



## Passaggi nel paesaggio

### Tema

Lettura del paesaggio per scoprire elementi che favoriscono lo spostamento degli animali.

### Obiettivi didattici

- I bambini sanno identificare i corridoi faunistici nel paesaggio.
- I bambini sanno nominare sia alcuni elementi che favoriscono lo spostamento degli animali, sia alcuni elementi che invece l'ostacolano.
- I bambini sanno orientarsi nel loro ambiente.

### Durata

45 min.

### Materiale

Fogli, matite e sottomano per disegnare.

### Svolgimento

Quest'attività si svolge all'aperto. Consigliamo di raggiungere un punto in alto da cui si possa osservare il paesaggio per trovare e identificare gli elementi dei corridoi faunistici.

Ponete innanzitutto delle domande sulla vita degli animali:

- Dove pensate che vivano il capriolo, il rospo, il cinghiale, il riccio, nel paesaggio che avete davanti a voi?
- Riescono a spostarsi?
- Dove possono passare?
- Vedete degli elementi che potrebbero ostacolare i loro spostamenti?
- Gli elementi che disturbano la circolazione degli animali, sono gli stessi per un rospo e per un insetto?

### Variante più lunga

Gli allievi osservano il paesaggio e lo disegnano a gruppi di due.

Inseriscono nel disegno gli elementi importanti del paesaggio.

Identificano i possibili passaggi degli animali.

Individuano i differenti ostacoli che gli animali potrebbero incontrare.

Si può partire dall'esempio del rospo, che lascia lo stagno dopo aver deposto le uova per andare nel bosco. Spesso sul suo cammino deve attraversare una strada. Oppure potete immaginare lo spostamento di un riccio, di un capriolo, ecc.



## **Bilancio**

È importante che i bambini capiscano l'importanza dei corridoi faunistici per la mobilità degli animali e quanto le infrastrutture umane possano ostacolare questi spostamenti.

## **Osservazioni**

A dipendenza del grado scolastico, l'attività può essere fatta verbalmente. L'insegnante guida i bambini nell'osservazione.

## **Variante**

Con le classi di V SE e I SME (HarmoS 7 e 8), quest'attività può essere eseguita con il supporto di fotografie aeree o carte topografiche in scala 1/25'000.



## Attenzione all'ostacolo!

### Tema

Gli ostacoli lungo gli spostamenti degli animali.

### Obiettivi didattici

- I bambini capiscono che gli ostacoli rendono difficoltosi gli spostamenti degli animali.

### Durata

Da 15 a 20 min.

### Materiale

Rami per delimitare il margine del bosco.

### Svolgimento

Innanzitutto delimitate un'area di gioco di circa 10×20 m. Su un lato corto dell'area di gioco create con i rami una linea a rappresentare il margine del bosco.

Scegliete un bambino come conduttore del gioco, che si posiziona in piedi vicino alla linea di rami. Gli altri giocatori si collocano a circa 20 m di distanza da questo confine, tutti sulla stessa linea.

L'insegnante spiega agli allievi che stanno interpretando il ruolo dei cervi e che soltanto di notte possono uscire allo scoperto oltre il margine del bosco, mentre di giorno devono restare immobili.

Il bambino posizionato al confine rivolge la schiena ai cervi durante «la notte», e in quel momento i cervi tentano di raggiungere il margine del bosco camminando. Il bambino che gestisce il gioco dice «un, due, tre, sole!» e si gira verso i cervi. È ritornato il sole e tutti i cervi devono restare immobili. I «cervi» che vengono visti muoversi dal bambino, vengono trasformati in barriere, quindi stanno fermi e allargano le braccia.

Le «barriere» che sono abbastanza vicine, si danno la mano: gli ostacoli diventano sempre più difficili da superare per i cervi, che cercano ogni notte di avanzare. I giocatori che raggiungono la linea di rami, possono liberare uno dei compagni toccandolo: il bambino liberato ridiventa un animale e può di nuovo spostarsi.

Il gioco finisce dopo un tempo prestabilito, oppure quando tutti i giocatori sono diventati barriere, o tutti ridiventati cervi.





## **Bilancio**

Una discussione finale permette agli allievi di trarre degli insegnamenti da questa esperienza e di comprendere meglio i bisogni degli animali selvatici durante i loro spostamenti.

La discussione può cominciare con queste domande:

- Quand'è più facile spostarsi per gli animali? Di giorno? Di notte? Perché?
- È facile spostarsi quando si incontrano degli ostacoli?
- Nella realtà, gli animali incontrano ostacoli? Quali?
- Come potremmo rendere gli spostamenti degli animali più semplici?

(v. allegati 1, 2)



## Chi è passato di qui?

### **Tema**

Le impronte degli animali.

### **Obiettivi didattici**

- I bambini sanno riconoscere almeno 5 impronte di animali.

### **Durata**

Da 15 a 20 min.

### **Materiale**

Scheda di lavoro «Chi è passato di qui?»

### **Svolgimento**

I bambini completano individualmente la scheda di lavoro, poi si corregge tutti insieme.

### **Suggerimento**















Per studiare le impronte, chiedete ai bambini di cercare nella regione delle impronte di animali e di fotografarle o di farne un disegno o un calco con il gesso, e di identificarle. Quindi preparate un pannello con le diverse impronte e la descrizione del luogo in cui sono state trovate. Per rendere la ricerca più dinamica, formate dei gruppi e proponete una gara: quale gruppo troverà il maggior numero di impronte?



## Chi è passato di qui?

Gli animali lasciano tracce del loro passaggio. Collega ogni animale alla sua impronta.

La prossima volta che esci nella natura, cerca delle impronte che assomiglino a quelle indicate su questa scheda e potrai così scoprire chi è passato di lì!

<p>1 Cervo</p> 	<p>A</p> 
<p>2 Capriolo</p> 	<p>B</p> 
<p>3 Volpe</p> 	<p>C</p> 
<p>4 Riccio</p> 	<p>D</p> 
<p>5 Scoiattolo</p> 	<p>E</p> 
<p>6 Cinghiale</p> 	<p>F</p> 
<p>7 Tasso</p> 	<p>G</p> 



## Un mini paesaggio



### Tema

Valorizzazione dei corridoi faunistici in un paesaggio immaginario.

### Obiettivi didattici

- I bambini sanno spiegare cos'è un corridoio faunistico.
- I bambini sviluppano la loro immaginazione riflettendo sul tema dei corridoi faunistici.
- I bambini sviluppano la propria creatività e le proprie capacità manuali.



© S. Byrne

### Durata

Diversi momenti di 1h–1h.30, a dipendenza dell'importanza che intendete attribuire all'attività.

### Materiale

La lista sottostante è indicativa. È anche possibile usare soltanto materiali naturali da cercare all'aperto.

Cassette di legno (una per partecipante o per ogni piccolo gruppo)	Stuzzicadenti
Un sacco della spazzatura per ogni cassetta : tagliatelo in modo da poterlo mettere piatto sul fondo della cassetta	Pennarelli
Terra per riempire le cassette fino a metà circa (uno strato sufficiente per potervi infilare degli oggetti)	Tappi in plastica di diversi colori
Forbici oppure taglierino	Carta di diversi colori e materiali (giornale, carta d'imballaggio in tinta unita, cartone ondulato,... Spesso le tipografie regalano gli scarti).
Punteruolo (si può acquistare in merceria)	Cannucce di diversi colori
Colla forte, nastro adesivo trasparente e double face, mastice	Elementi naturali : samare di acero, pigne, nocciole, ghiande, bastoncini, frutti di rosa canina, foglie di edera, spighe di grano o di altri cereali, aghi di pino, semi di diversi colori (fagioli secchi, lenticchie, riso,...)
Cartone non troppo spesso	Elementi di recupero piccoli e in tinta unita o che si possano tagliare : retine della frutta, pezzi di legno spezzati, cocci di piastrelle colorate, carte di caramella tinta unita, perle, bottoni, tubi trasparenti delle penne, elementi di polistirolo o di cartone usati per gli imballaggi, bastoncini dei gelati, scatole di fiammiferi...
Tappi di sughero tagliati in due	
Bastoncini per spiedini	



## Svolgimento



### Tappa 1: Istruzioni

I partecipanti devono creare un paesaggio che abbia: un paese, dei campi di cereali, almeno due boschi diversi, un corso d'acqua, due strade e una ferrovia. All'interno di questo paesaggio gli animali devono potersi spostare liberamente.

Per facilitare il lavoro ai bambini, scegliete diversi animali che possano ispirare i partecipanti nella costruzione del loro mini paesaggio.

### Tappa 2: Creazione del paesaggio

Per realizzare il proprio paesaggio, ogni bambino o gruppo riceve una cassetta riempita di terra fino a metà. I partecipanti possono usare il materiale messo a disposizione e, se lo desiderano, anche disegnare sul cartone gli elementi che non possono rappresentare altrimenti (animali oppure strutture specifiche, ecc.).

L'insegnante si assicura che i diversi elementi scelti per i paesaggi siano comprensibili anche per chi li guarderà. Può inoltre aiutare i bambini, a dipendenza della loro età e della loro creatività, nella scelta dei materiali. Quando i paesaggi sono a buon punto, l'insegnante chiede al creatore/ ai creatori di rappresentare il tragitto di ogni animale.

### Tappa 3: Realizzazione di un'esposizione

Tutte le cassette vengono esposte, osservate e commentate.



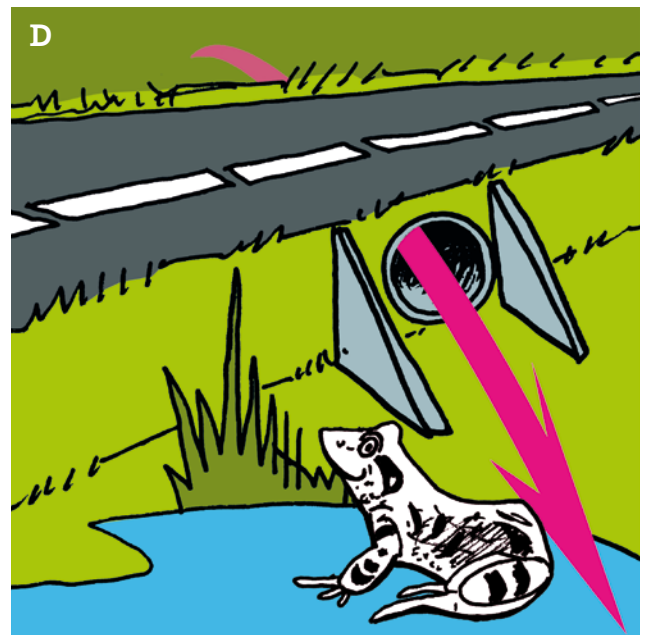
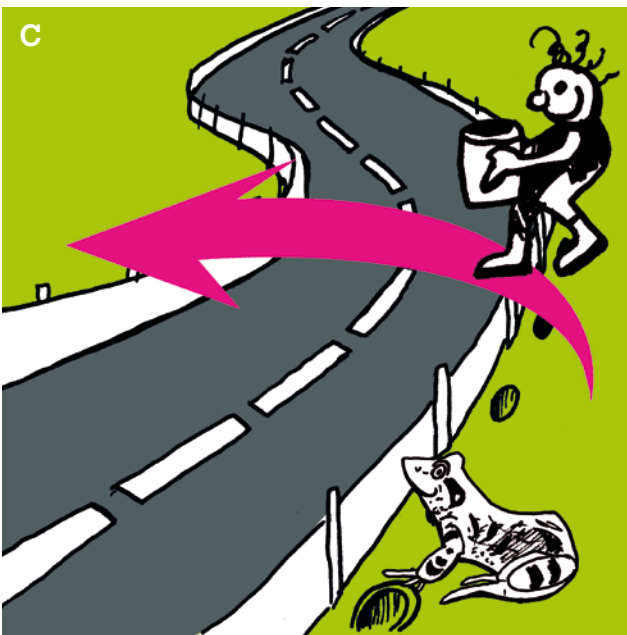
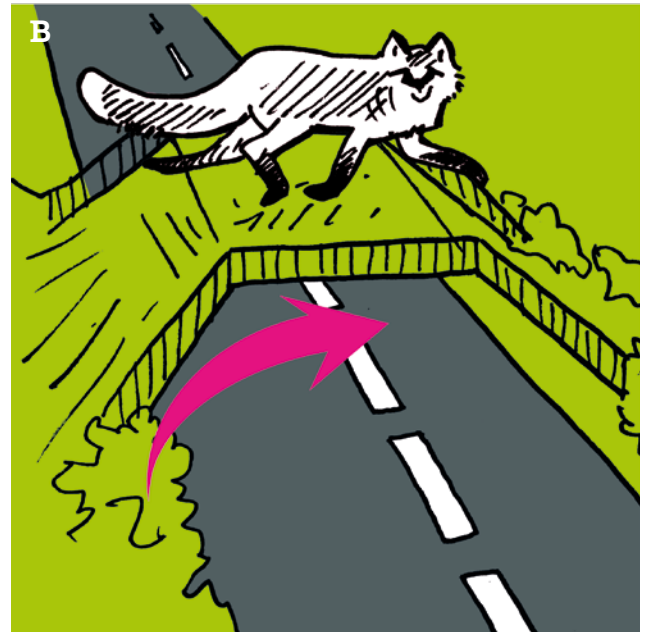
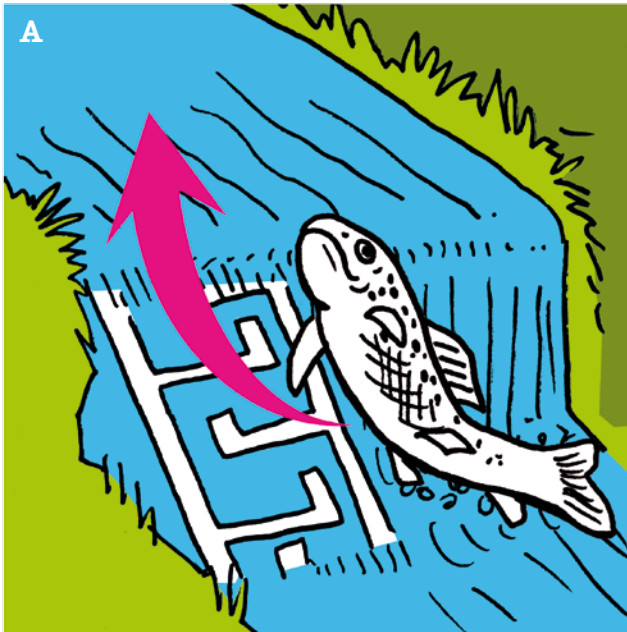


## Possibili ostacoli durante gli spostamenti degli animali e qualche soluzione

	Ostacoli principali	Effetto	Qualche soluzione
Cervo	Strada Binari Muro Recinzione Agricoltura intensiva Zona edificata	Collisione Collisione Ostacolo invalicabile Ostacolo invalicabile Nessun riparo dai predatori Nessun nascondiglio	Creazione di passaggi sopra o sotto le vie di comunicazione Piantare delle siepi Togliere le recinzioni Cartelli informativi ai lati della strada
Riccio	Strada Binari Muro Recinzione Agricoltura intensiva Zona edificata Marciapiede alto	Collisione Collisione Ostacolo invalicabile Ostacolo invalicabile Nessun riparo dai predatori Nessun nascondiglio Ostacolo invalicabile	Costruzione di sottopassi per la piccola fauna  Fare dei buchi nei muri o nelle recinzioni Piantare delle siepi  Limitare l'altezza del marciapiede
Rospo	Strada  Muro Recinzione a maglie strette Agricoltura intensiva Zona edificata  Tombini e pozzetti	Collisione  Ostacolo invalicabile Ostacolo invalicabile Mancanza di specchi d'acqua Diverse trappole, buchi dai quali non può più uscire Non riesce più ad uscirne se ci cade dentro	Costruzione di un sottopasso per la piccola fauna (rospodotto) Sensibilizzare gli automobilisti Piantare siepi  Creazione di specchi d'acqua Installazione di rami o di piccole scale in legno per aiutare gli animali ad uscire dai buchi
Castoro	Diga Briglie Corso d'acqua canalizzato	Ostacolo invalicabile Ostacolo invalicabile Non riesce ad uscire dall'acqua	Costruzione di passaggi per castori Rimozione delle briglie Rinaturazione delle rive o del letto dei corsi d'acqua
Scoiattolo	Strada Zona d'agricoltura intensiva	Collisione Nessuna protezione	Creazione di sottopassi per la piccola fauna Piantare siepi



Alcune soluzioni per facilitare gli spostamenti degli animali



**A:** Scala di rimonta per pesci  
**C:** Recinzione per la piccola fauna

**B:** Passaggio per la grande fauna  
**D:** Rospodotto



### **La storia di un cervo**

*Perché le foglie di alcuni alberi arrossiscono e il cervo perde i suoi palchi?*

Sapete come mai le foglie di alcuni alberi arrossiscono ogni anno? L'uomo bianco crede, ingenuamente, che è a causa del freddo... e invece no, l'uomo bianco si sbaglia! Ascolta cosa racconta a tal proposito una leggenda degli indiani del Canada.

Una volta il Grande Spirito vegliava affinché tutte le creature vivessero in un mondo armonioso e felice. Nessuno conosceva la fame, la sete o il freddo. Tutti vivevano in pace. Questa serenità durò tantissime lune, finché un giorno uno degli animali, Topo muschiato, suggerì di organizzare una gara per scoprire quale uccello volasse più alto e quale animale del bosco corresse più veloce. Gli altri animali accettarono la proposta, pensando di divertirsi.

Gli uccelli cominciarono. Ognuno spiccò il volo verso il cielo, sotto gli occhi attenti di Falco, che era stato nominato giudice della gara. Senza grandi sorprese, Aquila vinse. Venne poi il turno degli altri animali. In molti presero posto sulla linea di partenza: Cervo, Lupo, Lepre e tanti altri. Il ruolo di giudice fu assegnato a Orso. Quando fu dato il segnale di partenza, tutti gli animali si lanciarono sul sentiero che attraversava il bosco. Sorprendendo tutti, questa volta la vincitrice fu... Lepre! Quello che però gli altri concorrenti non sapevano, era che Lepre vinse grazie a uno stratagemma consigliato da Volpe.

Essendo una furba giocatrice, Volpe aveva suggerito alle lepri di piazzarsi ovunque lungo il percorso. Le lepri si dettero quindi il cambio durante la corsa e quando Cervo apparve al termine del sentiero avvicinandosi alla linea di arrivo, l'ultima lepre sbucò sul percorso e in qualche salto tagliò il traguardo, fresca e pimpante. Orso, che non aveva una buona vista, non si accorse che la lepre vincitrice non era la stessa della partenza e dichiarò Lepre grande vincitrice del concorso!

Ma ciò che era cominciato per gioco, ora non era più divertente... gli animi si scaldarono in fretta, gli animali del bosco protestarono e criticarono. Cervo era veramente furioso e si allontanò dal gruppo palesemente arrabbiato.

Orso, scontento del comportamento del suo amico, lo seguì per chiedergli spiegazioni. Ma Cervo, in un impeto di rabbia, si avventò su di lui a testa bassa e lo colpì con i suoi palchi. Lupo dovette intervenire per calmare la situazione e inseguì Cervo che scappò nel bosco.

Da quel giorno Cervo perde i palchi in inverno, come gli alberi perdono le loro foglie, perché ha aggredito Orso. Non può quindi difendersi da Lupo e durante il giorno deve nascondersi nel bosco. E in autunno deve gridare forte per trovare una compagna, perché vive da solo e lontano dalle femmine.

E ancora oggi alcuni alberi arrossiscono in autunno, perché si sono vergognati della disputa tra Cervo e Orso. In questo modo il Grande Spirito del bosco ricorda agli animali e agli uomini la pace perduta.

*Adattamento di una leggenda indiana*



### Glossario

**Aree protette:** area terrestre o marina che gode di una protezione in favore della natura e del paesaggio. Le aree protette sono essenziali per proteggere le specie minacciate nel mondo e sono fornitori essenziali di servizi ecosistemici e risorse biologiche (UICN, 2008).

**Biodiversità:** diversità della vita. Non comprende solo la diversità degli animali, delle piante e dei funghi, ma anche la diversità genetica all'interno delle specie, così come la diversità degli ambienti. Gli organismi viventi non esistono separati gli uni dagli altri, ma formano degli ecosistemi nei quali si influenzano reciprocamente e sono dipendenti tra loro. Anche l'uomo è parte della biodiversità e dipende dalle altre forme di vita.

**Corridoio faunistico:** collegamento tra i diversi habitat di una specie, che ne favorisce gli spostamenti e la diffusione. Il corridoio faunistico è composto da diverse strutture naturali collegate tra loro (es. boschetto, siepi, prati estensivi, ecc.) Si utilizzano anche i termini corridoio ecologico e passaggio faunistico.

**Dispersione:** spostamento dei giovani verso nuovi territori.

**Spazio vitale:** spazio necessario all'animale per poter sopravvivere. Su uno stesso spazio vitale possono esserci diversi territori di individui appartenenti alla stessa specie.

**Migrazione:** viaggio annuale degli animali verso un'area di svernamento, a volte molto lontana, e ritorno, generalmente lungo lo stesso percorso.

**Territorio:** il territorio di un animale o di una popolazione animale deve contenere zone di alimentazione, di riposo, di fuga, dei punti d'acqua e deve assicurare la riproduzione. In etologia vengono distinti diversi tipi di territori animali: il territorio d'alimentazione, il territorio di riproduzione e il territorio di riposo. Questi territori possono però, per molte specie, essere sovrapposti totalmente o parzialmente.



## Bibliografia e altre risorse

### Opere di riferimento

#### Odissee faunistiche

La rivista di Pro Natura Ticino tratta in modo esaustivo dei corridoi faunistici nel cantone. Con numerose informazioni per comprendere meglio la problematica legata agli spostamenti degli animali. Disponibile gratuitamente alla pagina:

[www.pronatura-ti.ch/Rivista/Rivista-36.pdf](http://www.pronatura-ti.ch/Rivista/Rivista-36.pdf)

#### Troppi ostacoli sul cammino del cervo

La Rivista Pro Natura speciale 2017, interamente dedicata al cervo e alle numerose difficoltà che incontra durante i suoi spostamenti quotidiani e stagionali.

[www.pronatura-ti.ch/documentazione.php#speciale](http://www.pronatura-ti.ch/documentazione.php#speciale)

**Les corridors biologiques: pourquoi et comment les prendre en compte:** Dossier pédagogique franco/suisse, Pro Natura Genève, FRAPNA, 2006.

**Les corridors faunistiques en Suisse:** Bases pour la mise en réseau suprarégionale des habitats: CAHIER DE L'ENVIRONNEMENT no 326 Office fédéral de l'environnement, des forêts et du paysage (OFEFP), Berne 2001. Scaricabile in tedesco e in francese:

<https://www.bafu.admin.ch/bafu/fr/home/themes/biodiversite/publications/publications-biodiversite/les-corridors-faunistiques.html>

<https://www.bafu.admin.ch/bafu/de/home/themen/biodiversitaet/publikationen-studien/publikationen/korridore-wildtiere.html>

#### Alcuni siti

<https://www.bafu.admin.ch/bafu/it/home/temi/biodiversita/info-specialisti/misure-per-conservare-e-promuovere-la-biodiversita/infrastruttura-ecologica/passaggi-faunistici.html>

Nel sito dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) si trovano tutte le spiegazioni su ciò che si sta facendo per i corridoi faunistici in Svizzera.

<http://ge.ch/nature/information-nature/corridors-biologiques/corridors-biologiques>

Il sito della Direzione generale dell'agricoltura e della natura del Canton Ginevra propone informazioni sui corridoi faunistici illustrati in un video (in francese).

<https://youtu.be/KsRkOz6k4qU>

Film d'animazione in francese creato nel 2012 dal CEN Savoie sul tema dei corridoi ecologici nelle regioni Savoia e Rhône Alpes.

[www.pronatura.ch](http://www.pronatura.ch)

Nel sito di Pro Natura trovate le informazioni su quanto sta facendo l'associazione in favore dei corridoi faunistici (in francese e tedesco)



**Via LIBERA**



**per la fauna selvatica!**